SCHEDA



CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	08	
NCTN - Numero catalogo generale	00143507	
ESC - Ente schedatore	S36	
ECP - Ente competente	S36	
RV - RELAZIONI		
RSE - RELAZIONI DIRETTE		
RSER - Tipo relazione	scheda storica	
RSET - Tipo scheda	OA	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	dipinto	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e San Giovanni Battista	
SGTT - Titolo	Madonna della Cintura	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia	

Emilia Romagna

PVCR - Regione

PVCP - Provincia	PR			
PVCC - Comune	Corniglio			
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA				
DT - CRONOLOGIA				
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA				
DTZG - Secolo	sec. XVII			
DTZS - Frazione di secolo	inizio			
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA				
DTSI - Da	1600			
DTSF - A	1610			
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia			
AU - DEFINIZIONE CULTURALE				
AUT - AUTORE				
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito			
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia			
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica			
AUTN - Nome scelto	Bernabei Pier Antonio			
AUTA - Dati anagrafici	1567/ 1630			
AUTH - Sigla per citazione	00000918			
MT - DATI TECNICI				
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio			
MIS - MISURE				
MISA - Altezza	190			
MISL - Larghezza	135			
CO - CONSERVAZIONE				
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE			
STCC - Stato di conservazione	mediocre			
STCS - Indicazioni specifiche	la tela è alterata e ondulata; sono presenti strappi (veste del Battista e al centro sulla mano del medesimo), annerimenti generali. In antico è probabilmente stata piegata perché presenta molto visibile una linea al centro che attraversa per l'altezza il dipinto.			
DA - DATI ANALITICI				
DES - DESCRIZIONE				
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In alto, tra le nuvole e due putti alati, la Madonna è vestita in azzurro e stringe sulle ginocchia il Bambino, coperto solo da un perizoma bianco, che porge fiori al Battista. Questi è seduto in basso sulla sinistra, coperto da un drappo rosso, mentre stringe un bastone. Ai piedi di San Giovanni vi è un agnello e sullo sfondo un paesaggio abitato.			
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)			
	Personaggi: Madonna con Bambino; S. Giovanni Battista. Attributi:			

DESS - Indicazioni sul soggetto

(Madonna) cintura; (S.Giovanni Battista) agnello; croce astile con cartiglio. Figure: angioletti. Fenomeni naturali: nubi. Paesaggi: scorcio collinare abitato.

Molto interessante, anche se necessiterebbe di un restauro urgente che ne ripristini la qualità generale e ne rinforzi la tela, è questo dipinto che Cirillo e Godi nella loro guida (1986, pag.208) assegnano a Pier Antonio Bernabei e ai primi decenni del Seicento. Ipotesi abbastanza condivisibile, anche se lo stato conservativo non buono non ne permette una lettura ottimale: si tratta comunque di pittura di notevole qualità, soprattutto per quel che riguarda le parti migliori, come il gruppo sacro tra angioletti in alto. Pier Antonio Bernabei (Roma 1567-1630) lavora in Santa Maria dei Servi di Parma ("Ascensione e storie di Cristo", 1612-13), poi opera al teatro Farnese e nella chiesa di Santa Maria degli Angeli. E' inoltre significativa la grande cupola affrescata in Santa Maria del quartiere (1626-29) - per la quale spese parole positive il Lanzi nella sua "Storia pittorica dell'Italia" (definì l'artista "Uno dei migliori frescanti che allora vivessero in Lombardia e in Italia", 1795-96) - dove si nota un post correggismo con la parte "sentimentale" supportata da tendenze controriformiste. Per quanto riguarda la datazione invece si può ipotizzare in effetti un avvicinamento - si pensi alla cromia intensa e alle soluzioni spaziali adottate, tipicamente manieriste almeno in parte - con la tela raffigurante il "Battesimo di Cristo", conservata nella chiesa dei santi Lorenzo e Michele a Monchio delle Corti e databile agli stessi anni (schedatura inv. 08/00236678, n.45). Ma non essendo ancora certa l'attribuzione al Bernabei è possibile accennare brevemente ad alcuni modelli e artisti contemporanei che potrebbero aver influenzato il nostro autore. Similitudini che saltano subito all'occhio sono quelle con il modenese Bartolomeo Schedoni (1578 ca. - 1615) per molti anni al lavoro nel parmense. Si può notare infatti come alcuni particolari del nostro dipinto - tratti del viso della Madonna e Bambino, capelli biondi degli angeli con le loro occhiate equivoche allo spettatore, gamba di San Giovanni - siano davvero simili a quanto appare nella "Sacra famiglia in gloria con santi" del museo di Capodimonte a Napoli, proveniente dalle collezioni farnesiane (R. Roli, "Pittura bolognese", Bologna 1977; Guandalini G., 1986, pag. 106). Ci sono poi rimandi alla pittura bolognese tardo cinquecentesca e seicentesca, influenze assunte durante gli anni giovanili e formativi passati nella città felsinea, sia per quanto riguarda, ancora una volta, la scomposizione spaziale all'interno dell'opera che soprattutto per la figura della Vergine e il figlio. Pietro Faccini (1562? - 1602), culturalmente legato ai Carracci, ma capace di una concitata ricerca formale legata al manierismo emiliano, può essere chiamato in causa almeno per quel gruppo sacro posto in alto che sembra, tanta è la nitidezza esecutiva in punta di pennello, assimilabile al piccolo rame, della collezione Molinari Pradelli conservata nel bolognese, "Sposalizio mistico di santa Caterina con santi". Nella nostra opera manca la verve spigliata e anticonformista del miglior Faccini, ma lo stile e l'equilibrio poco contenuto sembrano assimilabili ("La raccolta Molinari Pradelli, dipinti del Seicento e del Settecento", 1984 pag. 97). Un ulteriore nome da chiamare in causa - visto che le tinte calde e diluite paiono molto vicine anche a tipologie cremonesi - per questo primo studio dell'olio di Petrignacola, è quello di AgostinoBonisoli di Cremona (1635 - 1707). Nel qual caso l'opera andrebbe postdatata, ma era impossibile non farvi un breve cenno, lasciando aperta la questione dell'attribuzione in questo momento al Bernabei. Pensiamo alla

"Madonna con bambino e santi Borromeo e Nicola" della chiesa di

NSC - Notizie storico-critiche

San Nicolò a Torricella del Pizzo a lui almeno avvicinabile anche se non assolutamente attribuibile. La tipologia del vestiario della Vergine, compreso il velo sui capelli e le gote arrossate, sono davvero assimilabili, così come il velo bianco che passa sulle gambe di Gesù a coprirne le nudità. Molto simile è inoltre il gesto domestico e personalissimo di accarezzare il piede del figlio da parte della madre (Tanzi M. 1999, pag. 26, ill.13). Il paesaggio, infine, che in lontananza si intravede tra le nubi e la pecora, sulla destra, ha qualcosa di ambito dossesco e ferrarese. Non è comunque sempre immediato distinguere alcune di queste influenze, soprattutto perché la tela risulta essere stata ampiamente ridipinta, almeno nella parte bassa.L'opera viene menzionata nell'Inventario della "Roba mobili e immobili della Chiesa Parrocchiale di S. Michele Arcangelo di Petrignacola", steso da Domenico Rabaglia (ma la grafia del nome non è chiara) il 4 luglio 1815 (Archivio Vescovile di Parma, n. 18, pag. 9) e dove si fa menzione nella pagina con in testa la dicitura "Mobili che ... al altare di San Giovanni Battista ... ": "altare in legno molto usato appoggiato al muro, sopra del quale vi è appeso un quadro dipinto a maraviglia in graziosa [o grandiosa] pittura l'immagine di d

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

TT A	- DOCUMENT	ra 710NE	FOTOCD	A FICA
' A	- 17474.1			A 11 . A

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SPSAD PR 107246

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia colore

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo visita pastorale

FNTA - Autore Crescini R.

FNTD - Data 1829

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTA - Autore Rabaglia Domenico

FNTD - Data 1815

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Galleria Nazionale

BIBD - Anno di edizione 1999

BIBH - Sigla per citazione 00001133

BIBN - V., pp., nn. ad vocem

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Masnovo O.

BIBD - Anno di edizione	1909			
BIBH - Sigla per citazione	00001138			
BIB - BIBLIOGRAFIA				
BIBX - Genere	bibliografia di confronto			
BIBA - Autore	Popham A.E.			
BIBD - Anno di edizione	1955			
BIBH - Sigla per citazione	00001137			
BIB - BIBLIOGRAFIA				
BIBX - Genere	bibliografia specifica			
BIBA - Autore	Cirillo G./ Godi G.			
BIBD - Anno di edizione	1986			
BIBH - Sigla per citazione	0000068			
BIBN - V., pp., nn.	p. 208			
BIB - BIBLIOGRAFIA				
BIBX - Genere	bibliografia di confronto			
BIBA - Autore	Lasagni R.			
BIBD - Anno di edizione	1999			
BIBH - Sigla per citazione	00001161			
BIBN - V., pp., nn.	pp. 410-11			
BIB - BIBLIOGRAFIA	BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia specifica			
BIBA - Autore	Trame storia			
BIBD - Anno di edizione	2005			
BIBH - Sigla per citazione	00002053			
BIBN - V., pp., nn.	p. 537			
AD - ACCESSO AI DATI				
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI			
ADSP - Profilo di accesso	3			
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile			
CM - COMPILAZIONE				
CMP - COMPILAZIONE				
CMPD - Data	2002			
CMPN - Nome	Luppi S.			
FUR - Funzionario responsabile	Loda A.			
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NFORMATIZZAZIONE			
RVMD - Data	2006			
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cattani R.			
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE				
AGGD - Data	2006			
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cattani R.			
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)			

